

TEATRI DI BARI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA SAN GIORGIO MARTIRE 22/F - 70123 - BARI - BA
Codice Fiscale	07685700721
Numero Rea	BA 574969
P.I.	07685700721
Capitale Sociale Euro	26.283 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C106194

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	253.976	141.435
II - Immobilizzazioni materiali	948.055	963.199
Totale immobilizzazioni (B)	1.202.031	1.104.634
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.875.899	1.487.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.518	1.518
imposte anticipate	4.457	6.093
Totale crediti	1.881.874	1.495.446
IV - Disponibilità liquide	42.445	441.453
Totale attivo circolante (C)	1.924.319	1.936.899
D) Ratei e risconti	7.375	3.595
Totale attivo	3.133.725	3.045.128
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.283	26.283
IV - Riserva legale	13.909	13.372
VI - Altre riserve	8.567	7.371
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(21.413)	1.788
Totale patrimonio netto	27.346	48.814
B) Fondi per rischi e oneri	33.020	33.020
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.828	271.846
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.454.548	1.617.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	867.593	944.197
Totale debiti	2.322.141	2.561.893
E) Ratei e risconti	478.390	129.555
Totale passivo	3.133.725	3.045.128

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	967.427	901.281
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	141.617	24.921
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.486.656	1.497.445
altri	103.325	106.546
Totale altri ricavi e proventi	1.589.981	1.603.991
Totale valore della produzione	2.699.025	2.530.193
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.711	46.274
7) per servizi	902.750	786.930
8) per godimento di beni di terzi	198.908	261.243
9) per il personale		
a) salari e stipendi	931.966	842.619
b) oneri sociali	227.621	193.573
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.044	85.471
Totale costi per il personale	1.242.631	1.121.663
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	101.408	95.320
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.085	1.950
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.493	97.270
14) oneri diversi di gestione	79.879	65.947
Totale costi della produzione	2.569.372	2.379.327
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	129.653	150.866
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.929	5
Totale proventi diversi dai precedenti	1.929	5
Totale altri proventi finanziari	1.929	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	108.918	106.523
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.918	106.523
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(106.989)	(106.518)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.664	44.348
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.005	46.500
imposte relative a esercizi precedenti	2.072	749
imposte differite e anticipate	0	(4.689)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.077	42.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.413)	1.788

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signore e Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita pari a 21.413 € contro un utile netto di 1.788 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso della facoltà di fruire del maggior termine dei 180 giorni, per la convocazione dell'assemblea dei soci ai fini dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, come previsto dall'articolo 27 dello Statuto Sociale e dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile. Tale dilazione si è resa necessaria in quanto il cambio l'adozione di un nuovo software gestionale ha richiesto una maggiore tempistica nella elaborazione dei dati di bilancio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione del Bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario in riferimento all'anno in esame ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Monitoraggio Crisi d'Impresa

Si sono determinati gli indici previsti dal Codice della Crisi d'Impresa per l'esercizio 2024 raffrontandoli con gli indici settoriali di allerta elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Nella riclassificazione ai fini degli indici si sono operate le seguenti variazioni:

- a) tra i ricavi netti sono stati inseriti i contributi in conto esercizio per l'ammontare complessivo di euro 1.444.069;
- b) tra i risconti passivi sono stati esclusi i risconti riferenti ai contributi in conto impianti per euro 357.987.

In merito al punto a) si specifica che i contributi in conto esercizio nel settore dello spettacolo dal vivo sono ricavi diretti di attività in quanto gli enti pubblici (il Ministero della Cultura) e gli enti locali (Regione Puglia e Comune di Bari) contribuiscono in base a leggi nazionali e regionali che definiscono la compartecipazione degli enti alle progettualità degli operatori culturali e vengono gestiti con norme e regole molto dettagliate. Quindi i contributi della voce A5 sono ricavi non occasionali ma specifici di settore e possono essere considerati al pari dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Monitoraggio Crisi d'Impresa

Indice	Descrizione	Indice Esercizio 2024	indice settore PQRS) Servizi alle imprese
Sostenibilità degli oneri finanziari	Oneri finanziari / Ricavi	4,44%	inferiore al 2,70%
Adeguatezza patrimoniale	Patrimonio Netto / Debiti Totali	1,01%	superiore al 2,30%
Ritorno liquido dell'attivo / redditività	Cash flow / Totale attivo	4,42%	superiore al 0,50%

Indice	Descrizione	Indice Esercizio 2024	indice settore PQRS) Servizi alle imprese
Equilibrio finanziario	Attivo corrente / Passività correnti	120,00%	superiore al 69,80%
Indebitamento previdenziale e tributario	Debiti previdenziali e tributari / Totale attivo	5,50%	inferiore al 14,60%

In riferimento agli oneri finanziari si specifica che nell'esercizio 2024 la cooperativa ha sostenuto spese per interessi su mutui per complessivi euro 52.920. Tali interessi sono relativi al mutuo legato all'acquisto dell'immobile sede della cooperativa. Senza gli interessi sul mutuo relativo all'acquisto dell'immobile l'indice sarebbe al di sotto del valore di allert.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio dall'esercizio chiuso al 31/12/2016

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").

- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139 /15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).

Le modifiche hanno riguardato le seguenti voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico:

- B.III.4) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie: Strumenti finanziari derivati attivi;

- C.III.5) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Strumenti finanziari derivati attivi;

- A.VII del passivo di Stato patrimoniale, tra il Patrimonio netto: Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;

- B.3) del passivo di Stato patrimoniale, tra i fondi per rischi e oneri: Strumenti finanziari derivati passivi.

- D.18.d): Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

- D.19.d): Svalutazioni di strumenti finanziari derivati.

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

La Società, attualmente denominata "Teatri di Bari società cooperativa" si è costituita in data 05/12/2014 ai sensi dell'articolo 27 Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società si era costituita con l'unione di intenti di tre cooperative di produzione e lavoro.

In data 20/01/2020 i soci, riuniti in assemblea straordinaria, hanno deliberato a maggioranza, le modifiche statutarie necessarie per variare la preesistente società cooperativa consortile a mutualità non prevalente in cooperativa di produzione e lavoro a mutualità prevalente. La variazione dello scopo sociale e della tipologia dello scambio mutualistico ha consentito alla Società di ampliare la base sociale coinvolgendo in primo luogo gli attuali dipendenti ma anche i soggetti professionisti che con la stessa Società hanno ordinari rapporti di collaborazione.

La Società è stata iscritta:

al Registro delle Imprese di Bari in data 29/12/2014;

All'Albo Società Cooperative al n. C106194 in data 29/12/2014.

Dalla data del 01/02/2015 la Società opera nelle seguenti unità:

Teatro Kismet sito in Bari alla strada San Giorgio Martire 22/F.

Dalla data del 16/11/2018 la Società opera anche nella seguente unità locale:

Teatro Radar sito in Monopoli (BA) alla Via Magenta 56/58/64.

L'attività della società consiste nell'esercizio di:

Gestione di sale teatrali; ricerca, programmazione, produzione e formazione artistica e culturale sul territorio e la gestione degli stessi e si propone la valutazione e l'intervento sul territorio regionale, nazionale ed internazionale; produzione di spettacoli del teatro di prosa, del teatro lirico e musicale, della danza, della musica, delle tradizioni popolari e dello spettacolo dal vivo in genere;

produzione di spettacoli del teatro di prosa, del teatro lirico e musicale, della danza, della musica, delle tradizioni popolari e dello spettacolo dal vivo in genere;

programmazione, organizzazione e gestione di mostre e manifestazioni culturali;

progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali nell'ambito di festival e rassegne.

Andamento della gestione

La Società, in base alla nuova normativa del D.L. 1 luglio 2014, relativa ai contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, è stato riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo TRIC - Teatro di Rilevante Interesse Culturale, importante riconoscimento in quanto posiziona il Consorzio tra i primi 26 teatri in Italia, considerando i Teatri Nazionali e gli altri TRIC.

Si evidenzia che, in data 28 dicembre 2022, la cooperativa ha provveduto a modificare lo statuto sociale per questi motivi:

- Adeguamento Statuto ex Art. 12, del D.M. 27/07/2017 Ministero della Cultura, così come modificato dal D.M. 25 ottobre 2021

- Adeguamento Statuto ai sensi commi 376 - 384, articolo unico della legge 28/12/2015 n. 208 per conseguire la qualifica di Società Benefit

Pertanto a partire dal 28 dicembre 2022 la cooperativa è Società Benefit.

I contributi pubblici relativi all'attività ordinaria appostati per competenza nell'esercizio 2024 sono stati:

Contributi Pubblici per competenza

Ente	Importo in unità di Euro
Ministero Beni Culturali	718.575
Comune di Bari	100.000
Regione Puglia	550.000
ACRI progetto Aspera ad Astra	49.194
Art Bonus	26.300
TOTALE	1.444.069

L'attività della Società, negli anni, si è ampliata anche in altri comuni della Regione Puglia, in particolare a Monopoli e Molfetta grazie a varie progettualità che evidenziano la notevole capacità del TRIC di lavorare in rete.

L'attività della Società si sviluppa principalmente nella regione Puglia, nella città capoluogo, Bari, e anche in altri comuni come in particolare a Monopoli e Molfetta grazie a varie progettualità che evidenziano la notevole capacità del TRIC di lavorare in rete con le altre realtà artistiche del territorio nell'ambito del teatro, della danza, della musica, delle arti visive e del video.

Si ritiene opportuno evidenziare alcuni dati raggiunti nell'esercizio 2024 :

- 116 lavoratori tra artisti, tecnici e amministrativi impiegati nell'esercizio;

- 43 donne occupate;

- 76 artisti impiegati;

- 40 tra tecnici, organizzatori e amministrativi;

- 11.070 giornate lavorative;
- 353 recite in tutta Italia, tra sedi direttamente gestite e tournée;
- 244 recite nelle sale direttamente in Puglia;
- 262 giornate recitative;
- 34 spettacoli in repertorio tra nuovi e vecchi allestimenti;
- 5.coproduzioni nazionali tra nuovi e vecchi allestimenti;
- 50.404 spettatori;
- euro 227.620,80 di oneri sociali versati al netto degli sgravi contributivi;
- euro 1.242.630,55 costo per il personale complessivamente sostenuto nell'esercizio.

Nell'anno 2024 la Cooperativa Teatri di Bari ha gestito il Teatro Radar di Monopoli, la Cittadella degli Artisti di Molfetta, il Teatro Kismet OperA (sede principale) e la Sala Prove all'interno dell'Istituto penale minorile Fornelli. Sono stati allestiti 34 spettacoli, di cui le nuove produzioni che hanno debuttato:

- L'ARRAGO
- IO AMO ITALIA
- FLUSSO (in forma di studio)
- CINEMA CIELO in coproduzione con Sardegna Teatro
- ANNA CAPPELLI in coproduzione con Carnezzaria e Teatro di Roma
- QUANDO LE STELLE CADDERO NEL FIUME in coproduzione con la Compagnia del Sole

Si sono decise le nuove progettualità che vedono al centro le nuove istanze delle generazioni artistiche più giovani che mai come in questo momento storico hanno bisogno del sostegno produttivo sia in termini economico/finanziario e soprattutto in termini di messa a disposizione di spazi, professionalità e attrezzature tecniche.

Infatti si è investito su nuove progettualità di realtà emergenti tra le più interessanti del panorama teatrale pugliese come il gruppo de "Kuziba" e della "Compagnia del sole" oltre alle collaborazioni con il Festival di musica contemporanea Time Zones, del Festival BIG e del festival di danza Esplorare Danza.

Sono stati portati avanti progetti di levatura nazionale con un importantissimo profilo sociale quali Per Aspera ad Astra, la Sala Prove e A scuola di prevenzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come è sempre stato negli anni precedenti gli amministratori hanno deciso di gestire la Teatri di Bari in maniera equilibrata e prudente al fine di raggiungere gli obiettivi artistici, sociali e societari.

Sono stati confermati i membri del Consiglio di Amministrazione con personalità del mondo imprenditoriale locale: Maria Pappalepore (attuale Presidente della Cooperativa), Pietro Vito Chirulli, Lella Miccolis e Vito Manzari, oltre a Vito Barile, Teresa Ludovico, Augusto Masiello, Michele Depalo e Vincenzo Marco Cipriano, pertanto sono nove i consiglieri di Amministrazione della Cooperativa.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati casi eccezionali tali da rendere incompatibili le disposizioni civilistiche.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate operazioni in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio 2024 la Società non vantava crediti nei confronti dei soci per sottoscrizione di quote sociali.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

I costi di sviluppo sono valutati al costo di acquisto e, previo consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata in base alle seguenti valutazioni

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalla tabella che segue:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.582	233.126	84.100	-	81.481	400.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.582	155.054	65.725	-	36.493	258.854
Valore di bilancio	-	78.072	18.375	-	44.988	141.435
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	141.617	-	34.470	-	176.087
Ammortamento dell'esercizio	-	47.399	4.900	-	11.247	63.546
Totale variazioni	-	94.218	(4.900)	34.470	(11.247)	112.541
Valore di fine esercizio						
Costo	1.582	374.743	84.100	34.470	81.481	576.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.582	202.453	70.625	-	47.740	322.400
Valore di bilancio	-	172.290	13.475	34.470	33.741	253.976

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese di impianto e di ampliamento.

I costi di impianto e di ampliamento sono rappresentati dalle spese di costituzione e sono state ammortizzate nella misura del 20%. Nell'esercizio 2024 risultano completamente ammortizzate e quindi riportano un valore contabile pari a zero.

Nella voce "diritti brevetto e utilizzazione opere ingegno" è stato inserito il costo di acquisto di software gestionale per l'importo di € 10.000 nel 2015, ed € 30.000 nel 2016, € 19.600 nel 2018, € 24.500 nel 2023. Il cespite è stato ammortizzato nella misura del 20% per € 6.125.

Nelle altre immobilizzazioni si sono registrati ammortamenti dei costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi ammortizzate degli esercizi precedenti.

COSTI DI SVILUPPO

La voce Costi di Sviluppo è determinata dal valore residuo dei costi sostenuti dalla società in riferimento alle produzioni teatrali.

Alla fine dell'esercizio 2024 la Cooperativa riporta le seguenti produzioni:

- "ANFITRIONE" produzione del 2017 entrata nel ciclo distributivo nell'esercizio 2018.
- " BACIO DELLA VEDOVA" produzione del 2019-2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.
- "1 e 95" produzione del 2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.
- "QUANTO BASTA" produzione del 2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.
- "UN'ULTIMA COSA" produzione del 2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.
- "BARABBA" produzione del 2022 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di dicembre;
- "PAOLO SORRENTINO vieni che ti devo di una cosa" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di dicembre;
- "QUALCUNO MORIRA" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di gennaio 2023;
- "E LA FELISCITA'?" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di settembre;
- "COME SEME" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2023 con debutto nel mese di dicembre 2023;
- "CARAVAGGIO" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2023 con debutto nel mese di luglio 2023;
- "L'ARRAGO" produzione completata nell'esercizio 2024 entrata nel ciclo produttivo nel mese di febbraio 2024
- "SENZA CONFINI" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2024

"FLUSSO" produzione non completata nell'esercizio 2024;

"CINEMA CIELO" entrata nel ciclo produttivo nel 2024;

"ANNA CAPPELLI" entrata nel ciclo produttivo nel 2024;

"QUANDO LE STELLE" entrata nel ciclo produttivo nel 2024;

"LA FEROCIA" produzione completata nel 2023 ed entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2024;

"IL DIARIO DI PINOCCHIO" produzione completata nel 2023 ed entrata nel ciclo produttivo nel 2024.

Gli ammortamenti delle produzioni teatrali sono determinati considerando la possibilità di distribuzioni di 60 mesi. Si specifica che per quanto riguarda la produzione "FLUSSO" non si è proceduto con la determinazione della quota di ammortamento in quanto lo spettacolo non ha completato, alla data di redazione del presente bilancio, la fase di produzione.

Si specifica che i costi delle produzioni sono stati analiticamente determinati.

In considerazione dell'ammontare del residuo costo non ammortizzato relativo ai suddetti costi, pari a euro 172.011, l'eventuale distribuzione di utili sarà ammessa purché si conservino residue riserve disponibili di pari ammontare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426, quinto comma, del codice civile.

Le altre immobilizzazioni immateriali riportano il valore delle manutenzioni eccedenti il 5% rispetto ai beni materiali dell'esercizio 2022 per l'importo complessivo di euro 56.235. Nell'esercizio 2024 si è proceduto al loro ammortamento per 1/5 pari a euro 11.247.

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso", pari a euro 34.470, sono stati riportati i costi sostenuti in relazione allo sviluppo del software gestionale. Lo sviluppo del software sarà completato nel corso dell'esercizio 2025.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	3,00%
Impianti	15,00%
Attrezzature	15,00%
Hardware	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

In considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Terreni e fabbricati

Nell'esercizio 2023 si è proceduto all'acquisto dell'immobile sito in Bari, alla Strada San Giorgio Martire 22/F.

Il valore dell'immobile è stato iscritto in base al costo di acquisto, incrementato delle imposte indirette e delle spese notarili.

L'importo iscritto, pari a euro 892.255,84, è stato così determinato:

- Valore di acquisto euro 850.000;
- Imposte indirette euro 35.047,75;
- Spese notarili euro 7.208,09.

Il valore dell'immobile non ha subito variazioni nell'esercizio 2024

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono rappresentate dalla tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	892.256	78.503	17.487	10.014	998.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.707	9.398	6.219	8.736	35.060
Valore di bilancio	881.549	69.105	11.268	1.278	963.199
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.377	867	474	22.718

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	21.414	13.378	2.457	613	37.862
Totale variazioni	(21.414)	7.999	(1.590)	(139)	(15.144)
Valore di fine esercizio					
Costo	892.256	99.880	18.354	10.488	1.020.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.121	22.776	8.676	9.349	72.922
Valore di bilancio	860.135	77.104	9.678	1.139	948.055

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisizione delle seguenti immobilizzazioni materiali:

- Impianti specifici per euro 21.377;
- Attrezzature per euro 866;
- Hardware per euro 475.

Operazioni di locazione finanziaria

Non si sono rilevate operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Non sono presenti partecipazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 412.180 € e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 417.012 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -4.832 €.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente che alla fine dell'esercizio ammonta a euro 4.832.

I crediti v/clienti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono così determinati:

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture emesse	365.906
Crediti v/clienti per fatture da emettere	51.105
Fondo svalutazione crediti commerciali	-4.832
TOTALE	412.180

Crediti in valuta estera

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Nello specifico:

Crediti tributari

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
IVA c/credito	92.805	
IRES c/credito	43.138	
IRES anticipata c/credito	4.457	
TOTALE	140.400	0

Crediti v/altri

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Kismet c/credito	5.134	
Carta 18APP	575	
Carta docente	9.002	
Bookings c/credito	1.092	
Crediti vari	11.107	
Crediti c/contributi da ricevere	1.300.782	
Depositi cauzionali	1.518	1.518
TOTALE	1.329.208	1.518

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi ai depositi cauzionali SIAE ed ammontano a euro 1.518.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è provveduto alla esposizione della variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	386.043	26.137	412.180	412.180	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.140	(51.197)	135.943	135.943	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.093	(1.636)	4.457		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	916.170	413.124	1.329.294	1.327.776	1.518
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.495.446	386.428	1.881.874	1.875.899	1.518

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene opportuno suddividere i crediti per aree geografiche in quanto i crediti sono tutti nei confronti di soggetti italiani.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 42.445 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 38.129 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 4.316 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Nel dettaglio i conti correnti con saldo attivo alla data del 31/12/2024 sono:

Disponibilità liquide

Descrizione	Importo
Banca Intesa c/c ordinario	35.428
Banca Etica c/c ordinario	
Banca Unicredit c/c ordinario	
BCC Alta Murgia	932
Carte di credito pre pagate	1.474
Pos da accreditare	295
Cassa contanti	
TOTALE	38.129

Nel complesso le disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	434.658	(396.529)	38.129
Denaro e altri valori in cassa	6.795	(2.479)	4.316
Totale disponibilità liquide	441.453	(399.008)	42.445

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.595	3.780	7.375
Totale ratei e risconti attivi	3.595	3.780	7.375

Nel dettaglio:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	7.375
TOTALE	7.375

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2024 non si sono capitalizzati oneri finanziari

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non si sono rilevate operazioni in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 26.283 € è così composto :

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 il capitale sociale era suddiviso come segue:

- euro 22.283 detenuto da n. 17 soci cooperatori persone fisiche;

- euro 4.000 detenuto da n. 2 soci sovventori persone fisiche e 1 socio sovventore persona giuridica.

Nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa ha istituito, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto sociale e dell'articolo 4 Legge 59/92, un Fondo di Sovvenzione necessario per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale.

Nell'esercizio 2022 hanno richiesto la sottoscrizione di azioni di sovvenzioni due persone fisiche. In data 21/04/2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la loro ammissione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.283	-	-		26.283
Riserva legale	13.372	537	-		13.909
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.369	1.198	-		8.567
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	7.371	1.198	2		8.567
Utile (perdita) dell'esercizio	1.788	-	1.788	(21.413)	(21.413)
Totale patrimonio netto	48.814	1.735	1.790	(21.413)	27.346

Le variazioni del Patrimonio Netto sono state determinate da:

La riserva legale ha subito le seguenti variazioni:

- incremento per destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, pari a euro 536,55;

La riserva straordinaria indivisibile si è incrementata per euro 1.198,29, pari al 67% dell'utile dell'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 12, Legge 904/1977.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nelle tabelle di seguito esposte si evidenzia l'origine e la disponibilità delle voci del Patrimonio Netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.283	A: versamento soci	B: copertura perdite	26.283

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	13.909	D: destinazione utile	B: copertura perdite	13.909
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.567	D: destinazione utile	B: copertura perdite	8.567
Totale altre riserve	8.567	D: destinazione utile	B: copertura perdite	8.567
Totale	48.759			48.759

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

E stata predisposta una apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	26.283	26.283	0		
Riserva legale	13.909	13.909	0		
Riserva straordinaria	8.567	8.567	0		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo rischi alla fine dell'esercizio ammonta a euro 33.020.

Il fondo è stato accantonato nell'esercizio 2022 a copertura di eventuali perdite sul credito vantato dalla Cooperativa nei confronti del cliente "CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA". Si specifica che in data 02/11/2020 il "CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA" ha informato la nostra cooperativa di aver presentato in data 20/10/2020 un ricorso prenotativo di concordato preventivo (art. 161 legge fallimentare) c/o il Tribunale di Matera con riserva di presentazione del piano e della proposta concordataria. Alla data di redazione della presente nota integrativa non risulta che sia stato omologato il procedimento. L'importo accantonato è pari al 100% del credito vantato dalla Cooperativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 272.828 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	271.846
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.490

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	55.508
Totale variazioni	982
Valore di fine esercizio	272.828

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	168.763	57.731	226.494	226.494	-
Debiti verso banche	1.558.770	(327.584)	1.231.186	415.913	815.273
Debiti verso fornitori	566.085	(44.564)	521.521	521.521	-
Debiti tributari	148.024	(14.762)	133.262	80.942	52.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.993	4.152	37.145	37.145	-
Altri debiti	87.258	85.275	172.533	172.533	-
Totale debiti	2.561.893	(239.752)	2.322.141	1.454.548	867.593

In data 23 marzo 2022 i soci hanno approvato il regolamento del Prestito Sociale.

Il regolamento predisposto ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Il Prestito Sociale è finalizzato alla raccolta di fondi tra i soci, da impiegare esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Alla fine dell'esercizio 2024 l'importo complessivo è pari a euro 226.494 ed è comprensivo degli interessi maturati fino a tale data.

Nel complesso hanno aderito alla raccolta n. 6 soci persone fisiche ed il saldo è così composto:

Prestito sociale

Descrizione	Importo
Socio 1 c/prestito sociale	2.241
Socio 2 c/prestito sociale	126.930
Socio 3 c/prestito sociale	26.741
Socio 4 c/prestito sociale	22.457
Socio 5 c/prestito sociale	26.737
Socio 6 c/prestito sociale	21.388
TOTALE	226.494

Si specifica che gli interessi accreditati sono nei limiti previsti dalla normativa vigente affinché la cooperativa possa considerarsi a mutualità prevalente.

Gli altri debiti sono così composti:

Debiti v/banche

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Banca Intesa c/c anticipo contributi	165.874	
Banca Etica c/c anticipo contributi	126.887	
Banca Etica c/c ordinario	16.737	
Banca Intesa c/c ordinario	14.704	
Unicredit c/c ordinario	35.946	
Mutuo Banca Etica	227.626	192.467
Mutuo BCC Alta Murgia	643.381	622.806
Carte di credito	30	
TOTALE	1.231.186	815.273

Debiti v/fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Fornitori per fatture da ricevere	389.622	
Fornitori per fatture ricevute	131.899	
TOTALE	521.521	0

Debiti tributari

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Erario c/IRAP a saldo	928	
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	37.540	
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	7.559	
Erario c/ritenute su interessi prestito sociale	2.013	
Rateazione 770/2019	12.905	7.163
Rateazione 770/2020	61.051	39.227
Rateazione 770/2021	11.267	5.930
TOTALE	133.263	52.320

Debiti previdenziali

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Inps c/debito x lavoratori dipendenti	35.521	
Inail c/debito x lavoratori dipendenti	1.834	
Altri enti assistenziali	-210	
TOTALE	37.145	0

Altri debiti

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Debiti v/dipendenti	153.327	
Prevendite biglietteria Kismet	1.016	
Prevendite biglietteria Radar	2.943	
Prevendite biglietteria Cittadella	371	
Prevendite voucher		
Debiti v/partner su progetti	764	
Debiti v/soci dimissionari e/o esclusi	2.000	

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Debiti v/terzi c/anticipi	6.262	
Sindacati c/debito	969	
Buoni acquisto c/debito	367	
Buoni Natale c/debito	545	
Vivaticket c/credito	3.969	
TOTALE	172.533	0

Alla data di redazione del bilancio i debiti vs dipendenti sono stati completamente ripianati avendo pagato tutte le mensilità dovute fino al mese di dicembre 2024.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene opportuno suddividere i debiti per aree geografiche in quanto gli stessi sono tutti nei confronti di soggetti italiani.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

Scadenza	Quota in scadenza
	226.494
Totale	226.494

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	93.115	(7.324)	85.791
Risconti passivi	36.441	356.158	392.599
Totale ratei e risconti passivi	129.555	348.835	478.390

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Quota abbonamenti Teatro Kismet	12.031
Quota abbonamenti Teatro Radar	19.357
Quota abbonamenti Teatro La Cittadella	3.224
Contributi in conto impianti	357.987
TOTALE	392.599

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Retribuzioni per ratei ferie e permessi residui 2024 soci	44.830
Oneri INPS per ratei ferie e permessi residui 2024 soci	9.374
Oneri IINAIL per ratei ferie e permessi residui 2024 soci	620
Retribuzioni per ratei ferie e permessi residui 2024 non soci	25.109
Oneri INPS per ratei ferie e permessi residui 2024 non soci	5.408
Oneri IINAIL per ratei ferie e permessi residui 2024 non soci	450
TOTALE	85.791

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Nel complesso il Valore della Produzione si è incrementato di euro 168.834.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel prospetto che segue si evidenziano i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

A) 01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavo	Importo
Bordero'	209.680
Laboratori e corsi teatrali	60.544
Tournee Italia	287.427
Gestione teatrali c/ricavo	98.030
Gestione eventi c/ricavo	110.400
Abbonamenti	57.811
Utilizzo spazi c/ricavi	139.028
Sponsorizzazioni	4.150
Ricavi da coproduzioni	358
TOTALE	967.427

La voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni", pari a euro 141.617, è relativa ai costi sostenuti per le produzioni teatrali capitalizzate.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Altri ricavi

Descrizione	Importo
Contributi Ministero Beni Culturali	718.575
Contributi Comune di Bari	100.000
Contributi Regione Puglia	550.000
Contributi ART BONUS Legge 106/2014	26.300
Contributo progetto Aspera ad Astra	49.194
Contributi conto impianti Titolo II Regione Puglia	42.586
Fitti attivi	57.943
Recupero spese	22.322
Arrotondamenti e abbuoni attivi	259
Sopravvenienze attive	22.802
TOTALE	1.589.981

Si specifica che i contributi in conto esercizio nel settore dello spettacolo dal vivo sono ricavi diretti di attività in quanto gli enti pubblici (il Ministero della Cultura) e gli enti locali (Regione Puglia e Comune di Bari) contribuiscono in base a leggi nazionali e regionali che definiscono la compartecipazione degli enti alle progettualità degli operatori culturali e vengono gestiti con norme e regole molto dettagliate.

Quindi i contributi della voce A5 sono ricavi non occasionali ma specifici di settore e possono essere considerati al pari dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I contributi in c/esercizio sono stati dettagliati nella premessa della presente Nota Integrativa

In merito ai contributi conto impianti si specifica che in data 28 gennaio 2025 la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 00042, ha assegnato provvisoriamente l'importo di Euro 400.573,73 alla ns. cooperativa a fronte degli investimenti effettuato negli esercizi 2023 e 2024 nell'immobili, impianti specifici ed attrezzature.

Il progetto di investimento realizzato ammonta complessivamente a euro 986.311,53, ed è stato finanziato a valere su Titolo II — Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero",

I contributi c/impianti inseriti nella voce altri ricavi sono stati determinati nel seguente modo:

Contributi in conto impianti

Descrizione	Investimento	Contributo spettante	%	Valore contabile residuo	Contributo di competenza	Risconto passivo
Titolo II Regione Puglia	986311,53	400.574	59,59	927.467	42.586	357.987

Costi della produzione

I costi dell'esercizio sono stati imputati in ossequio al principio di competenza.

Nel complesso i costi di produzione si sono incrementati di euro 190.047.

I costi sono stati così determinati:

B) 06) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Importo
MATERIALI DI PRODUZIONE	2.804
MATERIALI DI CONSUMO	15.670
ALLESTIMENTO SPETTACOLI	140
COSTUMI DI SCENA	1.042
MATERIALI PULIZIA C/ACQUISTI	540
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	1.701
CARBURANTI 20%	1.757
MATERIALE PUBBLICITARIO	8.488
STAMPATI	4.531
CANCELLERIA	5.037
TOTALE	41.711

B) 07) Servizi

Descrizione	Importo
SVILUPPO VIDEO-AUDIO-FOTO	1.189
COMPENSI ARTISTICI	251.175
SIAE C/COSTO	39.726
SPESE VARIE	34
OMAGGI ECC.5% ART.3 DPR 633/72	449
COPRODUZIONI C/COSTI	107.911

Descrizione	Importo
FESTIVAL C/ACQUISTO BIGLIETTI	114
ORGANIZZAZIONE EVENTI C/ COSTI	9.149
LABORATORI C/COSTI	1.195
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	19.415
ENERGIA	39.057
RISCALDAMENTO	7.091
ACQUA C/FORNITURA	4.496
MANUTENZIONI ORDINARIE	48.408
MANUTENZIONI AUTOMEZZI	797
VIGILANZA	639
SPESE DI PULIZIA	8.292
CANONI DI MANUTENZIONE	320
SMALTIMENTO RIFIUTI C/COSTO	150
MANUTENZIONI AUTO 20%	34
DIRITTI PREVEDITA C/COSTO	7.630
PUBBLICITA'	6.647
SERVIZI TECNICI C/COSTO	85.479
CONSULENZA LEGALE	18.671
COLLABORAZIONI OCCASIONALI	68.652
CONSULENZA E ASS.SOFTWARE-HARD	7.394
ASSICURAZIONI GENERALI	11.486
TELEFONICHE DED. 50%	1.061
INTERNET C/SERVIZI	2.825
TELEFONICHE 80%	5.090
CONSULENZA ARTISTICA	48.153
COMPENSI A TERZI	31.006
CASSA PREVIDENZA PROFESSIONIST	1.108
CONSULENZE SPECIALISTICHE	5.021
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	9.100
CONSULENZA DA SOCI	38.737
CASSA PREVIDENZA SOCI	1.380
VIAGGI	1.026
VITTO	420
PERNOTTAMENTI	991
AUTOSTRADA	728
PARCHEGGI E GARAGE	1.415
OSPITALITA'	9.089
TOTALE	902.750

B) 08) Godimento di beni di terzi

Descrizione	Importo
UTILIZZO SPAZI/SERVIZI TECNICI	69.801
CANONI LOCAZIONE MACCHINE UFF.	9.510

Descrizione	Importo
NOLEGGIO MATERIALE TECNICO	47.153
NOLEGGIO AUTOMEZZI	11.861
NOLEGGIO AUTOBUS	60.583
TOTALE	198.908

B) 09) Personale

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI ORDINARIE	489.456
TRASFERTE ITALIA	21.520
RETRIBUZIONI SOCI	420.910
TRASFERTE ITALIA SOCI	80
ONERI INPS RETRIBUZIONI ORD.	150.936
ONERI INAIL	12.799
ASSISTENZA SANITARIA DIPENDENT	480
SGRAVI DE MINIMIS NON SOCI	-16.767
ONERI INPS SOCI	126.052
ONERI INAIL SOCI	6.572
ASSISTENZA SANITARIA SOCI	830
SGRAVI DE MINIMIS SOCI	-53.280
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	22.292
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO SOCI	34.198
FORMAZIONE DEL PERSONALE	870
RIMBORSO KM DIPENDENTI	3.902
RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA	1.329
VIAGGI DIPENDENTI	3.517
VITTO DIPENDENTI	49
PERNOTTAMENTI DIPENDENTI	9.788
RIMBORSO KM DIPENDENTI SOCI	2.564
RIMBORSO SPESE SOCI	2.581
VIAGGI DIPENDENTI SOCI	108
VITTO DIPENDENTI SOCI	78
PERNOTTAMENTI DIPENDENTI SOCI	1.769
TOTALE	1.242.631

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Imposte deducibili	15.563	8.862
Imposte indeducibili	7.818	8.364
IMU	4.347	7.244
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	80	43
Omaggi e spese di rappresentanza	265	0
Oneri e spese varie	25.582	19.033

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Altri costi diversi	20.386	10.259
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	377	9.039
TOTALE	74.418	62.844

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 108.918 €.

In dettaglio:

C) 16) Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c bancari	1.929
TOTALE	1.929

C) 17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Interessi v/banche	43.698
Oneri erogazione mutui	2.450
Interessi su mutui	52.920
Interessi di mora	9
Interessi su prestito sociale	7.744
Interessi dilazioni pagamento imposte	2.099
TOTALE	108.918

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono rilevati proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	99.068
Altri	9.850
Totale	108.918

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nell'esercizio 2024 non si sono rilevati proventi di natura eccezionale.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nell'esercizio 2024 non si sono rilevati costi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nella determinazione delle imposte si è tenuto conto delle seguenti aliquote:

IRES 24,00%

IRAP 4,82%.

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per spese di manutenzioni eccedenti la quota fiscalmente deducibile nell'esercizio e che saranno riportate quali variazioni in aumento negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	18.568
Differenze temporanee nette	(18.568)

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.093)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.636
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.457)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Cooperativa adotta il CCNL delle cooperative dello Spettacolo.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha registrato la seguente forza lavoro (espressa in ULA):

Si specifica che nella tabella precedente, in ossequio alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, nel calcolo delle ULA non sono tenuti in considerazione tutti quei dipendenti, artisti e tecnici, che mensilmente hanno prestato attività lavorativa inferiore a quindici giorni.

Considerando anche i dipendenti che mensilmente hanno prestato attività lavorativa inferiore ai 15 giorni la media, nell'esercizio 2024, è risultata pari a 33,17.

	Numero medio
Impiegati	24.07
Totale Dipendenti	24.07

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I soci non hanno stabilito compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati concessi anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Si specifica che i compensi annuali al Collegio Sindacale sono stati così stabiliti dai soci nell'assemblea del 09/12/2023:

Euro 3.750,00 al Presidente del Collegio;

Euro 2.500,00 a ciascuno dei Sindaci effettivi.

Si specifica che la Revisione Legale è affidata al Collegio Sindacale che composto interamente da professionisti iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti.

	Sindaci
Compensi	9.100

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa a seguito della variazione statutaria del 21/01/2020, definitivamente omologata dalla Corte di Appello del Tribunale di Bari, Sezione Specializzata in Materia di Imprese, come descritto nell'introduzione della presente nota integrativa, ha mutato anche il proprio scopo sociale.

L'articolo 4 dello Statuto Sociale riporta:

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche avvalendosi delle prestazioni lavorative di terzi.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La cooperativa nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione, al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e ss. del Codice Civile. La Società potrà aderire ad associazioni di tutela e rappresentanza delle cooperative.

Altra variazione rilevante apportata dai soci è l'inclusione delle clausole di cui all'articolo 2514 c.c.

L'articolo 23 dello Statuto Sociale riporta:

La cooperativa è a mutualità prevalente e pertanto ai sensi dell'articolo 2514 del codice civile:

a) è fatto divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

c) è fatto divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

d) è fatto obbligo la devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Pertanto il sodalizio è diventata una cooperativa a mutualità prevalente ed ha quale scopo quello di offrire occasioni di lavoro ai propri soci alle migliori condizioni rispetto a quelle offerte dal mercato.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa, in seguito alla variazione statutaria di cui al punto precedente, ha presentato istanza di variazione di iscrizione all'Albo Società Cooperative. Attualmente la Cooperativa risulta iscritta:

- Numero: C016194 dal 29/12/2014;

- Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seguenti del codice civile;

- Categoria: cooperative di produzione e lavoro;

- Modello organizzativo adottato: tipo spa

In data 24 gennaio 2021 l'assemblea dei soci ha approvato il Regolamento ex art. 6, Legge 142/2001, e lo stesso è stato depositato presso la ITL di Bari in data 22/02/2021.

Informazioni ex Legge 59/92 e art. 2545 c.c.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2545 c.c. si comunica che la cooperativa ha perseguito concretamente gli scopi societari atti a realizzare gli obiettivi mutualistici e cooperativistici offrendo lavoro ai soci

Informazioni ex art. 2513 c.c.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, a partire dal 21/01/2021, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 (costi della produzione per servizi) e nella voce B9 (costi della produzione per il personale). Al fine del calcolo della mutualità, e della specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 24/01/2021, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi e nella voce B9) Costi per il Personale rispetto al totale delle buste paga, fatture/note ecc. del costo per il lavoro — avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai non soci.

Pertanto la mutualità è documentata con riferimento a quanto previsto dall'art. 2513 C.C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

Calcolo mutualità ex art. 2513 c.c. su voce B 7)

Voce di costo	Soci	Non Soci	Totale
Collaborazioni di lavoro autonomo occasionale		68.652	68.652
Consulenza artistica		38.736	38.736
Compensi a terzi		31.006	31.006
Consulenza da soci lavoratori autonomi	40.117		40.117
Oneri INPS collaborazioni di lavoro autonomo occasionale			0
			0
TOTALE	40.117	138.394	178.510

Calcolo mutualità ex art. 2513 c.c. su voce B 9)

Voce di costo	Soci	Non soci	Totale
Salari e stipendi	420.910	489.456	910.366
Trasferte Italia	80	21.520	21.600
Oneri INPS	126.052	150.936	276.987
Oneri INAIL	6.572	12.799	19.371
Trattamento fine rapporto	34.198	22.292	56.490
Rimborso km dipendenti	2.564	3.902	6.466
Rimborso spese piè di lista	2.581	1.329	3.910
Viaggi dipendenti	108	3.517	3.625
Vitto dipendenti	78	49	127
Pernottamenti dipendenti	1.769	9.788	11.556
Assistenza sanitaria dipendenti	830	480	1.310
Formazione		870	870
Sgravi	-53.280	-16.767	-70.047
TOTALE	542.460	700.171	1.242.631

Calcolo mutualità ex art. 2513 c.c. riepilogo

Voce di bilancio	Soci	Non Soci	Totali	Rapporto %
Costi da B 7)	40.117	138.394	178.510	2,82%
Costi da B 9)	542.460	700.171	1.242.631	38,17%
Totali	582.577	838.564	1.421.141	40,99%

Dalle tabelle di cui sopra si evince che la cooperativa non ha raggiunto, seppur di poco, nell'esercizio 2024 la cosiddetta mutualità interna.

Informazioni ex art. 2545-sexies c.c.

Nella redazione del bilancio dell'esercizio 2024 non si è proceduto alla diretta imputazione in bilancio dei ristorni ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile. Si rimanda alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Informazioni ex art. 2528 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute domande di ammissione a socio.

Pertanto la compagine sociale alla fine dell'esercizio risulta così composta:

Compagine sociale

	Persone Fisiche	Persone Giuridiche
Soci al 31/12/2023	19	1
Ammissioni	0	0
Recessi	0	0
Esclusioni	0	0
Soci al 31/12/2024	19	1

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge 124/2017, articolo 1, commi dal 125 al 129, così come modificato dal D.L. 34/2019 del 30/04/2019, i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 c.c. pubblicano nelle note integrative del bilancio dell'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c. e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui sopra mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

La Cooperativa redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c. e pertanto non sarebbe soggetto all'inserimento delle informazioni di cui sopra in nota integrativa.

Si ritiene in ogni caso opportuno indicare comunque tali informazioni.

Nello specifico:

Adempimento obblighi trasparenza e pubblicità ex Legge 124/2017, art. 1, commi 125-129

Denominazione soggetto erogante	Causale	Crediti per contributi al 01/01 /2024	Contributi competenza esercizio 2024	Contributi incassati nell'esercizio 2024	Crediti per contributi non incassati
Ministero Beni Culturali	Attività teatrale	228.317	718.575	663.742	283.150
Comune di Bari	Attività teatrale	100.033	100.000	100.000	100.033
Regione Puglia	Attività teatrale	550.604	550.000	583.579	517.025
Regione Puglia	Titolo II contributi in conto impianti		400.574		400.574
Contributi ART BONUS Legge 106/2014	Progetto Invita una Classe		26.300	26.300	0
INPS	Esonero contributivo art.1 c. 161-168 Legge 178/2020		70.047	70.047	0
ACRI - Associazione di Fondazioni Casse di Risparmio	Progetto Aspera ad Astra		49.194	49.194	0
TOTALE	0	878.954	1.914.690	1.492.862	1.300.782

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Nella tabella che segue si riepilogano gli aiuti concessi e pubblicati nel RNA nell'ultimo triennio:

Aiuti di Stato e/o de minimis

Denominazione Ente	Titolo Progetto o causale aiuto	Elemento Aiuto	Data concessione	Tipo procedimento
Regione Puglia	Bonus cinema e teatri	12.632	19/05/2021	TF COVID-19
INAIL	Incentivi assunzioni lavoratori svantaggiati	50	02/11/2021	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud anno 2020	9.744	23/02/2022	TF COVID-19
MedioCredito Centrale S.p.A.	Garanzia PMI su finanziamento di euro 300.000	11.104	30/06/2022	TF COVID-19
INPS	Decontribuzione Sud anno 2021 fino a giugno 2022	50.782	19/11/2022	TF COVID-19
INAIL	Incentivi assunzioni lavoratori svantaggiati	9	15/12/2022	ESENZIONE
Agenzia delle Entrate	Disposizioni in materia di versamento IRAP	8.516	08/04/2023	TF COVID-19
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto per operatori IVA settori con misure restrittive	9.760	17/05/2023	TF COVID-19
Infratel Italia S.p.A.	Voucher banda ultralarga imprese	300	19/05/2023	NOTIFICA
Ministero della Cultura	Transizione Organismi Creativi e Culturali TOCC0001724	75.000	02/08/2023	DE MINIMIS
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	9.000	02/11/2023	ESENZIONE
Ministero della Cultura	Bonus energia delle sale teatrali e da concerto	4.095	03/11/2023	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud anno 2022 da luglio a dicembre	31.825	24/01/2024	TF CRISI UCRAINA

Denominazione Ente	Titolo Progetto o causale aiuto	Elemento Aiuto	Data concessione	Tipo procedimento
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Innovazione digitale	30.000	05/02/2024	DE MINIMIS
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto attività economiche chiuse	7.500	15/02/2024	TF COVID-19
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto automatico	7.489	20/02/2024	TF COVID-19
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto automatico	7.489	29/02/2024	TF COVID-19
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	6.000	27/05/2024	ESENZIONE
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	3.000	19/06/2024	ESENZIONE
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	9.000	18/10/2024	ESENZIONE
MedioCredito Centrale S.p.A.	Garanzia PMI su finanziamento di euro 325.000	45.222	28/01/2025	DE MINIMIS
Regione Puglia	Investimenti in beni materiali - Titolo II	400.574	28/01/2025	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud anno 2023	70.209	08/02/2025	TF - Crisi Ucraina

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signore e Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Si propone di coprire la perdita, pari a € 21.412,59 nel seguente modo:

- utilizzo della riserva straordinaria indivisibile per € 8.567,14;
- utilizzo della riserva legale indivisibile per € 12.845,45.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Bari 22 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PAPPALEPORE MARIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.